



Luglio 2005

---

## Nuovi finanziamenti nelle casse comunali: 4.500.000 euro per migliorare Cassano

Quasi quattro milioni e mezzo di euro sono in arrivo nelle casse comunali. Si tratta di soldi che, nella legge finanziaria 2005, sono stati destinati a fondo perduto per opere di tutela ambientale e recupero del patrimonio storico, a compensazione della quota dell'8 per mille delle tasse che i contribuenti possono decidere di stanziare per questi scopi ma che negli ultimi due anni sono stati utilizzati con altre finalità.

Solo dopo l'approvazione dell'ultima Legge Finanziaria, la maggioranza e l'opposizione parlamentare hanno trovato un accordo per destinare questi fondi a tutti i comuni che hanno presentato progetti compiuti (tra cui Cassano d'Adda che aveva presentato richiesta due anni fa).

L'arrivo di queste risorse è piuttosto importante per la nostra città perché serviranno a mettere in atto due importanti obiettivi che come Verdi e come coalizione abbiamo fortemente voluto: **il parco nell'Isola Borromeo e la ristrutturazione di palazzo Cornaggia Medici.**

Il primo di questi due interventi, che beneficerà di un milione e 500 mila euro è già cominciato. Sono partiti infatti i primissimi lavori per la ristrutturazione

della cascina, destinata a diventare aula didattica, punto informativo del Parco Adda nord, sede del Canoa club, punto di ristoro e di prestito biciclette. Sono state posate le prime piante e quest'autunno dovranno iniziare anche gli interventi sull'area verde: oltre 70mila metri quadrati che verranno suddivisi in due macro aree, una destinata al "turismo verde", l'altra di recupero e rinaturalizzazione.

Il secondo intervento, invece, interessa l'attuale sede della biblioteca. Lo storico palazzo ottocentesco è destinato a trasformarsi nel municipio. Il progetto definitivo verrà completato nelle prossime settimane, ma prima che partano i lavori (il cui finanziamento

statale è di 2milioni e 900mila euro) si dovrà attendere che venga completato, nell'area delle ex carceri, il nuovo centro civico con la biblioteca e il centro diurno anziani. Una volta trasferiti gli uffici dell'Amministrazione, il vecchio edificio comunale verrà ristrutturato anch'esso e al suo interno verranno collocate le associazioni attualmente presenti nel



# Le nuove rotonde in v.le Carlo D'Adda

Una delle priorità del Piano Urbano del Traffico approvato due anni fa consiste nel mettere in sicurezza gli incroci dove statisticamente si sono verificati più incidenti. Questo significa obbligare il traffico automobilistico ad un percorso tale da moderarne la velocità salvaguardando le utenze più deboli (biciclette e pedoni) con l'obiettivo di associare ad una maggiore sicurezza stradale e qualità della circolazione una altrettanto migliore qualità della vita urbana.

Le rotonde appena terminate su viale Carlo D'Adda adempiono a questa funzione. I due preesistenti incroci sul viale con via Leopardi e con via Foscolo (pericoloso quest'ultimo per uno stop non "sentito" in quanto in linea sul viale) sono stati sostituiti da due rotonde che rendono il traffico più fluido e sicuro. Le rotonde costringono gli automobilisti a diminuire la velocità, in media attorno ai 30 Km orari, in un ambiente urbano molto frequentato dai cassanesi per diversi motivi (per raggiungere il vicino parco oppure il mercato settimanale, o anche semplicemente per fare una passeggiata sul



viale). E' perciò aumentata la sicurezza di tutti, in primo luogo dei pedoni, categoria a cui appartengono per definizione bimbi ed anziani. Altro aspetto importante è una funzione estetica/decorativa di "arredo urbano": all'interno delle rotonde è stato lasciato un piccolo spazio per due aiuole fiorite, creando una visuale diversa e migliore di prima sia sul viale che sulle le vie intersecate.

Questo intervento, seppure di piccole dimensioni, ha di fatto aggiunto un altro efficace tassello alle opere messe in cantiere negli ultimi anni per garantire una maggiore sicurezza di tutti e migliore viabilità del traffico all'interno della nostra cittadina.

Con la redazione prima e l'applicazione poi del Piano Urbano del Traffico stiamo cercando di concretizzare una visione innovativa di gestione della mobilità nel nostro comune, mettendo al primo posto i pedoni ed il miglioramento della sicurezza stradale, associando nel contempo l'obiettivo di ridurre l'inquinamento da traffico.

Tutto questo nell'attesa di poter definitivamente eliminare il traffico di attraversamento della

## Riapre il *forum* dei Verdi della provincia di Milano

Ecco un nuovo strumento di comunicazione, agile, veloce e utilizzabile in qualsiasi momento per comunicare con il gruppo dei **Verdi** di palazzo Isimbardi. Di che si tratta? Semplicemente di un **forum** presente sul sito web: [www.provincia.milano.it/portale/](http://www.provincia.milano.it/portale/) nella sezione "**Parla con...**" (in basso a destra basta clickare su forum per accedervi).

E' facile da utilizzare, basta avere naturalmente un computer, un collegamento a internet e un argomento da sottoporre all'attenzione del gruppo e degli altri utenti che vi entreranno a far parte. Una volta immesso il proprio messaggio, questo verrà sottoposto all'esame del moderatore. Questa è una prassi necessaria, per verificare che il contenuto risponda al galateo della Rete civica milanese, il provider che garantisce e gestisce tale portale.

Scriveteci per segnalare i problemi e le aggressioni all'ambiente, per far conoscere le vostre proposte e iniziative, o semplicemente per avere informazioni sull'attività del gruppo consiliare. Da parte nostra metteremo a disposizione di tutti gli internauti il nostro materiale informativo, sulle iniziative del gruppo, su quanto accade nell'Amministrazione ed eventuali curiosità.

I Verdi per la pace sono uno dei tre gruppi politici, presenti a palazzo Isimbardi, ad avere attivato questo mezzo di comunicazione. Del resto, è proprio della nostra filosofia cercare di utilizzare al meglio ciò che la tecnologia mette a disposizione, per dialogare il più adeguatamente e ampiamente possibile con i cittadini.

# Notizie dalla Provincia

## STATISTICHE SUI LAVORI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Quanto sono presenti i rappresentanti dei Verdi in Consiglio provinciale? Una domanda alla quale rispondiamo volentieri grazie alla pubblicazione della sintesi dei dati sui lavori svolti dall'assemblea di Palazzo Isimbardi, nel secondo semestre nel 2004. Complessivamente gli atti deliberati dal Consiglio provinciale, in 28 convocazioni, sono 65, di cui: 24

delibere, 26 mozioni/ordini del giorno, 15 interrogazioni. Le presenze dei nostri consiglieri sono state complessivamente 50 all'assemblea consiliare (28 Andrea Gaiardelli, 22 Giuseppe Scarano); 11 nelle riunioni di capi gruppo su undici convocazioni; 27 nelle commissioni consiliari (16 su 16 Andrea, 11 su 11 Giuseppe).

## SOTTOPASSO DEL NAVIGLIO

Nelle scorse settimane è stato approvato il progetto esecutivo per la realizzazione di un nuovo sottopassaggio ciclo pedonale lungo l'Alzaia del Naviglio Martesana, all'incrocio con la Sp 104 Trezzo-Truccazzano nel territorio di Cassano d'Adda. Si tratta di un'opera importante per la sicurezza dei tanti ciclisti e pedoni che frequentano la zona, così come quella già realizzata nel comune di Gorgonzola. Il costo complessivo dell'intervento è di 406mila euro e i lavori non potranno partire prima del prossimo autunno. La ragione di questo rinvio sta nella necessità di rispettare il vincolo di stabilità, previsto dalla Legge Finanziaria.



## IL NEO GARANTE PER LE PERSONE PRIVATE DELLA LIBERTA'

La dottoressa Giovanna Fratantonio è stata nominata, dal Consiglio Provinciale, garante delle persone private delle libertà personali.

Si tratta di una figura che si pone come mediatore tra la realtà del carcere e la società, creata per promuovere una cultura di umanizzazione della pena

ed eventuali azioni di difesa di diritti lesi.

Per noi questo garante deve fungere da ponte, tra carcere e società, perché i cittadini liberi capiscano lo spirito dell'esecuzione penale, mentre chi è privato della propria libertà si confronti con una società severa, ma non vendicativa.

## LEGGE REGIONALE URBANISTICA

Anche la nuova legge regionale per il governo del territorio è approvata in Consiglio Provinciale. L'importanza della norma sta nel suo ruolo di ridefinizione di competenze e strumenti di pianificazione, per tutti gli enti pubblici lombardi. Tale questione tocca anche noi cassanesi da vicino, visto che abbiamo avviato le procedure per il rinnovo del Piano regolatore il quale, grazie proprio a tale modifica legislativa, assumerà la definizione di Piano di gestione del territorio. Per quanto riguarda invece la Provincia, la sua funzione sarà quella di redigere il Ptcp (Piano territoriale di coordinamento provinciale), il quale in sintesi è uno strumento che

cerca di uniformare le previsioni di assetto territoriale dei singoli comuni a una più generale pianificazione. Questa dovrà ricostruire un quadro del territorio andando a individuare, ad esempio, le aree agricole, quelle a rischio idrogeologico, dove inserire le principali infrastrutture del sistema della mobilità, quali beni paesaggistici tutelare e quali obiettivi di sviluppo economico indicare. In questi mesi pertanto la Provincia e in particolare l'assessorato alla Politica del territorio, guidato dal Verde Pietro Mezzi, dovrà conformare il Ptcp vigente alle nuove direttive regionali e ha tempo un anno per farlo.

## Recupero della Cascina dell'Isola Borromeo

Il primo edificio energeticamente autonomo della città verrà realizzato con la ristrutturazione della cascina dell'isola Borromeo. Un progetto sicuramente ambizioso e che rientra nel più ampio contesto di realizzazione di un parco cittadino, ma che per l'Amministrazione, e per noi Verdi per Cassano, rappresenta un segnale importante per i cittadini, per dire loro come sia possibile costruire rispettando il territorio.

Insomma un'applicazione pratica di alcuni principi di sostenibilità ambientale, che pensiamo possano rappresentare uno stimolo a che altri progetti vengano poi realizzati in questa maniera.

La questione si è aperta quando è stato deciso, dal governo cittadino, di recuperare lo stabile: fin da subito si è posto il problema di come riscaldare tutto l'edificio. La cascina non è raggiungibile dalla linea del metano e perciò, per non impiegare fonti energetiche inquinanti come il gasolio o il carbone, la soluzione individuata è stata quella della pompa di calore. Si tratta, in estrema sintesi, d'andare a sottrarre calore a una fonte, in questo caso la falda acquifera, utilizzando l'energia elettrica prodotta da pannelli solari.

Con un kilowatt di elettricità si producono circa 4 kilowatt di calore e, alla fine, il

bilancio energetico risulterà in pareggio, se non addirittura potranno esserci margini di guadagno. Il costo complessivo della riqualificazione è stato quantificato in 220mila euro, in parte già stanziati dal Comune, in parte saranno i fondi dell'8 per mille dello Stato.

La destinazione finale della cascina è molteplice. Il progetto prevede che vengano realizzati: il centro parco, cioè uno spazio al piano terra di informazioni per il Parco Adda Nord; una sala polivalente destinata a ospitare un punto di ristoro con cucina; un centro per il cicloturismo; un'aula didattica per illustrare gli aspetti caratterizzanti la naturalità del nostro fiume; gli uffici per la gestione del parco dell'isola Borromeo; la sede del canoa club. Inoltre verrà ricavato uno spazio aperto destinato a diverse attività.

L'intenzione dell'assessorato all'Ambiente e Lavori pubblici è quella di riuscire a completare tutte le opere entro la fine dell'estate, in maniera tale da mettere l'edificio subito a disposizione degli studenti delle scuole, cassanesi e non, fin dall'inizio del nuovo anno scolastico.



## Dalla Giunta Comunale

### PROGETTO PER LA SICUREZZA URBANA PROVINCIA MILANO EST-ADDA

La Giunta Comunale nel marzo scorso ha approvato un progetto denominato "E-state sicuri" nato con la collaborazione dei Comuni di Cassano d'Adda, Melzo, Liscate, Vignate, Truccazzano e Pozzuolo Martesana.

L'orario di vigilanza della polizia locale verrà esteso nei fine settimana alle ore serali (20.00 – 24.00) per tutto il periodo estivo e sarà prevalentemente finanziato dalla Regione Lombardia e dalla provincia di Milano per il 93%, mentre il 7% sarà ripartito tra i sette comuni convenzionati.

All'iniziativa parteciperanno anche gli agenti della polizia provinciale, il cui compito è quello di vigilare e prevenire i reati contro l'ambiente, specie in aree dove sono presenti parchi d'interesse sovracomunale.

Dalla collaborazione sopra indicata gli agenti di polizia locale dei comuni convenzionati, previa opportuna formazione specifica, saranno sicuramente in grado di poter svolgere nel futuro azioni volte alla tutela ambientale.

L'importo complessivo del progetto ammonta a € 154.800,00.

# Dal Consiglio Comunale

## ORDINE DEL GIORNO CONTRO L'EVENTUALE TASSA SUL PRESTITO BIBLIOTECARIO

Il Consiglio Comunale dell'aprile scorso ha approvato un ordine del giorno presentato dal capogruppo dei Verdi per Cassano, Andrea Gaiardelli, che dice **NO AL PRESTITO A PAGAMENTO** nelle biblioteche italiane.

La Commissione Europea ha aperto un procedimento di infrazione contro quei paesi, tra cui l'Italia, che non hanno recepito la direttiva 92/100/CE inerente il diritto di noleggio, di prestito e il diritto d'autore.

Per questo motivo il Consiglio Comunale all'unanimità

ha chiesto di inviare l'ordine del giorno approvato alla Presidenza della Commissione Europea, del Consiglio dei Ministri, del Senato, della Camera, della Regione Lombardia e della Provincia di Milano.

Inoltre invita tutti i Parlamentari eletti nel collegio di Cassano d'Adda a intraprendere iniziative per sostenere il libero accesso senza limiti alla cultura e all'informazione.

---

## DISCARICA DI INZAGO

Il Consiglio Comunale del gennaio scorso ha approvato all'unanimità una proposta di deliberazione dell'assessore all'ecologia Roberto Maviglia, in cui si chiede alla Giunta della Regione Lombardia di accogliere tutte le istanze formulate dai Comuni e dalla Provincia di Milano contrari all'apertura di una nuova discarica a Inzago.

Inoltre si chiede di non dare corso alle procedure autorizzative e di impegnarsi ad una diversa gestione delle politiche del territorio che coinvolgano

direttamente gli enti locali.

Purtroppo, recentemente la regione Lombardia ha autorizzato la Ditta Transeco a occupare il terzo lotto dell'ex cava Zacchetti con nuovi rifiuti.

La popolazione di Inzago, i Comuni limitrofi, le associazioni ambientaliste, i Verdi di Cassano, della Provincia e della Regione si stanno mobilitando per contrastare l'autorizzazione firmata dal funzionario senza un adeguato confronto politico preliminare tra gli enti interessati.

---

## Referendum: vince l'astensione

Il risultato non lascia incertezza, la percentuale dei votanti sui quattro quesiti referendari relativi alla legge 40/2004 (legge sulla procreazione medicalmente assistita) è ben al di sotto della soglia richiesta attestandosi al 25,9 %. Quali ragioni dietro questo pessimo risultato partecipativo? Molti soggetti politici (tra cui noi Verdi) si erano impegnati, molte significative personalità hanno dato il loro contributo alle ragioni del SI cercando di vincere la disinformazione generale sull'argomento. L'impressione è che, al di là del risultato, il primo grande sconfitto è lo strumento referendario, svilito ed annullato da una norma che, se nella mente dei costituenti doveva mettere al riparo i cittadini, garantendo un risultato valido solo se la loro partecipazione fosse stata maggioritaria nel paese (ciò per evitare referendum legati a questioni marginali), in realtà questa norma (protettiva) è stata volutamente utilizzata per annullare un dibattito e togliere il confronto sui quesiti proposti. A ciò occorre abbinare e riconoscere il fatto della difficoltà dell'argomento e dell'intreccio tra etica e morale che interferiscono nella

sfera privata di ognuno di noi. La vittoria di chi ha puntato alla mancanza del quorum può far felice chi, come nella Chiesa il card. Ruini, ha predicato l'astensione come mezzo per difendere la legge e con la legge alcuni valori sottointesi. Non è così. Vincere con un'astensione non vuol dire affermare i valori in cui si crede, si è preferito vincere la partita al tavolino dell'astensione piuttosto che sul campo del confronto fra i favorevoli e i contrari. A mio parere ha vinto in sostanza la teoria del "fine" che giustifica il "mezzo", nel nostro caso l'astensione predicata e voluta sommata al normale astensionismo per vanificare l'effetto del risultato. Questa "furbata" sarà presa d'esempio ed utilizzata per altri argomenti. L'attuale maggioranza parlamentare, piuttosto di modificare un terzo delle leggi costituzionali, pensi a rinnovare l'istituto del referendum per dare dignità a chi partecipa alla vita politica del paese esprimendosi e scegliendo tra varie opzioni. Cosa che avviene in tutti i paesi a noi vicini, in cui conta chi vota e non chi, da opportunisti, non sceglie.

# PACS – Patto civile di Solidarietà

Sabato 21 Maggio, presso il salone della Biblioteca, si è tenuto un incontro intitolato "Un PACS vanti", sul tema dei diritti e doveri di tutte le coppie di fatto, sia etero che omosessuali; è intervenuto come relatore Paolo Epis, Consigliere del Centro di Iniziativa Gay di Milano.

Per approfondire un po' i temi trattati nell'incontro riportiamo alcune righe di Pier Cesare Notaro.

"Quanti cittadini di serie C in Italia! Eccoli nelle nostre fabbriche, nelle nostre scuole, nei nostri uffici, nelle nostre strade. Non solo devono subire i pregiudizi dei vicini di casa o dei colleghi di lavoro, ma anche la legge li discrimina o li ignora. Solo per la loro pelle scura, o per la *kippà* che copre loro i capelli, o per il fatto che hanno un'identità di genere

diversa da quella che si potrebbe ipotizzare considerando gli organi sessuali con cui sono nati. O perché vivono con un partner senza averlo sposato. O perché amano e fanno l'amore con una persona del loro stesso sesso. Quanti cittadini di serie C: basta guardarsi attorno. Basta guardarsi allo specchio.

La proposta di legge sul PaCS - Patto Civile di Solidarietà (vedi il box di approfondimento) rappresenta un passo avanti che permetterebbe a molte cittadine e a molti cittadini di essere riconosciuti in modo più dignitoso dallo Stato e dalla società: questa proposta di legge mira a tutelare l'unione tra due persone, senza fare distinzioni tra coppie omosessuali e coppie eterosessuali, introducendo alcuni diritti basilari in una forma molto

## Cosa è il PaCS - Patto Civile di Solidarietà

Il Patto, per il quale l'iter parlamentare è ancora agli inizi, è un accordo sottoscritto in Comune da due persone, senza discriminazioni basate sul sesso, che decidono di vedere riconosciuta dallo Stato la loro convivenza. Questo riconoscimento si tradurrebbe, in termini concreti, in una serie di diritti basilari che oggi, incredibilmente e crudelmente, non vengono riconosciuti alle coppie eterosessuali non sposate e alle coppie omosessuali. Ad esempio al partner verrebbe riconosciuto il diritto di assistere l'altro membro della coppia in ospedale, oppure in caso di morte di uno dei componenti vedrebbe garantiti i suoi diritti per quanto riguarda l'eredità: ciò è possibile anche oggi, attraverso un contratto privato, ma con imposizioni fiscali molto onerose e ingiuste, che equiparano due partner non sposati a due semplici estranei.

Il PaCS riconoscerebbe diritti anche in casi meno drammatici rispetto ai due appena esposti: coppie sposate e coppie legate da un Pacs (e conviventi da almeno due anni), ad esempio, si vedrebbero equiparate per quanto riguarda diritti previdenziali, diritti fiscali, diritti legati all'ottenimento di benefici da parte di imprese private, all'accesso alle graduatorie occupazionali, all'assunzione nella Pubblica Amministrazione.

Il PaCS, insomma, non rappresenterebbe né un danno né un obbligo per nessuno, ma sarebbe un'importante opportunità sia per le coppie eterosessuali non sposate (oggi pesantemente discriminate rispetto a quelle sposate) sia per le coppie omosessuali.

Il PaCS, si noti, non equivarrebbe al matrimonio: non garantirebbe gli stessi diritti né avrebbe, probabilmente, pari dignità sociale. Sarebbe però un passo avanti importante per avere una società un po' più decente e un po' meno discriminante. Due persone di sesso diverso potrebbero scegliere se sposarsi, sottoscrivere un Pacs o convivere senza richiedere riconoscimenti legali; due persone dello stesso sesso potrebbero scegliere se sottoscrivere un Pacs o convivere senza sottoscrivere alcun patto.

## Nucleare: accordo tra Roma e Parigi

I discorsi sempre più insistenti dei partiti del centro destra per un ritorno al nucleare si stanno concretizzando in iniziative molto pericolose per il futuro energetico e ambientale italiano. Il ministro Scajola ha appena sottoscritto un accordo con il ministro francese per rafforzare e potenziare "l'opzione nucleare". L'accordo prevede sia la partecipazione di aziende italiane alla costruzione di centrali nucleari oltralpe, sia la collaborazione della Francia per simili iniziative italiane.

**Il primo guadagno dell'Italia è che deve**

**riprendersi le scorie radioattive che le spettano dell'impianto nucleare Super Phoenix chiuso nel 1998, a cui partecipava anche il nostro Paese. Dove si sistemeranno le scorie di plutonio?** Il governo Berlusconi vuole nuove centrali nucleari quando non si sono ancora risolti i problemi delle centrali chiuse da anni, comprese quelle di Caorso e Montalto di Castro. Il popolo italiano si era già espresso contro il nucleare, con un referendum: quello sì molto deciso e partecipato. Ma molti politici hanno la memoria corta... e gli interessi economici lunghi!

# Tsunami : la situazione dopo 4 mesi di intervento con le comunità colpite.

“I miei figli avranno un futuro migliore, ne sono sicura!”, ha detto Shriyalatha vedova 42enne che vive in uno dei distretti più colpiti dalla devastazione dello Tsunami in India meridionale. L’onda ha trascinato via la sua casa, le attrezzature per la pesca e tutto quanto possedeva. Solo l’intervento del *Forum Nazionale delle Organizzazioni Popolari* (partner locale di ActionAid International) le ha ridato una casa e le ha assicurato sostegno psicologico e concreto affinché i suoi quattro figli riprendessero ad andare a scuola.

Numerosi cittadini cassanesi hanno fatto appello alle proprie risorse ed energie per offrire un aiuto concreto alle persone come Shriyalatha colpite dall’emergenza Tsunami, in particolare in Sri Lanka ed India, nelle Isole Nicobare ed Andamane.

I contributi dei cassanesi sono una parte dei 570mila euro raccolti in Italia da ActionAid che, uniti ai 36 milioni di euro provenienti dalle altre sedi dell’organizzazione, hanno permesso di strutturare attività di breve e lungo periodo.

Nella prima fase di intervento, il 15% delle risorse raccolte è stato utilizzato per i bisogni immediati, come la distribuzione di cibo, acqua potabile, assistenza sanitaria; il 4% è stato investito in attività di supporto e di assistenza psicologica soprattutto per donne e bambini, che ancora vivono il trauma e la sofferenza legati al disastro.

La seconda fase di intervento, di lungo periodo, servirà a promuovere la ripresa economica dei paesi e a ricostruire le strutture produttive: per fare questo sarà utilizzato il 55% delle risorse a disposizione. Il 14% servirà per sensibilizzare le istituzioni, locali e nazionali, affinché garantiscano i diritti fondamentali delle comunità colpite, mentre l’8% sosterrà le persone più povere ed emarginate, quelle che purtroppo non vengono raggiunte dagli interventi governativi a causa di discriminazioni di sesso, casta, e altro.

Le sfide principali nei prossimi mesi saranno da un lato far



fronte alle esigenze di queste fasce di popolazione più deboli ed escluse (ad esempio i Dalit in India), dall’altro rafforzare la capacità delle organizzazioni locali di intervenire in modo efficace per rispondere ai bisogni delle comunità

Quante persone hanno beneficiato degli interventi di ActionAid e delle organizzazioni

locali con cui opera sul campo, nelle famiglie e nelle comunità? Alla fine del mese di aprile – presto saranno disponibili dati aggiornati ai 6 mesi di intervento – erano 12mila le famiglie che avevano ricevuto assistenza e cibo, oltre 10mila le persone che avevano ripreso le loro attività lavorative, quasi 400 le persone addestrate (insegnanti, personale locale) per essere in grado

di fornire supporto psicologico in particolare a bambini ed adolescenti, oltre 2mila le barche e le attrezzature per la pesca distribuite ai pescatori che le avevano perse nel disastro. ActionAid, impegnata in particolare a promuovere i diritti e a rispondere ai bisogni delle donne, in India ha favorito la creazione di cooperative di pescatori al femminile in 20 villaggi di 4 diversi distretti: questo permetterà ad oltre 200 donne, rimaste vedove a causa dello Tsunami, di avviare piccole attività lavorative a partire dalle proprie capacità, soprattutto la lavorazione, essiccazione e vendita del pesce.

Ai consiglieri comunali e ai bambini e ragazzi delle scuole materne ed elementari di Cassano va il grazie di ActionAid International, al cui lavoro sono stati devoluti i fondi raccolti: alla sensibilità di questi cittadini l’organizzazione risponde dando conto delle attività che ad oggi sono state realizzate a favore delle persone colpite dal maremoto e che saranno portate avanti nei prossimi mesi ed anni. [www.actionaidinternational.it](http://www.actionaidinternational.it)

## Chi è Action Aid International

ActionAid International è un'organizzazione internazionale indipendente impegnata nella lotta alle cause della povertà e dell'esclusione sociale. Da oltre 30 anni siamo a fianco delle comunità del Sud del mondo per garantire loro migliori condizioni di vita e il rispetto dei diritti fondamentali. AAI è una coalizione unica sulla scena internazionale che ha la sua sede principale in Sud Africa, a Johannesburg e affiliati nazionali nel Nord e nel Sud del Mondo.

In Italia AAI è presente dal 1989: è una ONLUS (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale) riconosciuta come ente morale ed è accreditata presso il Ministero degli Affari Esteri come ONG (Organizzazione Non Governativa).

## Aloe vera: "pianta miracolosa"

Le virtù dell'aloè erano già conosciute nell'antichità: sembra che ne facessero uso i Sumeri e viene menzionata nel "Libro egiziano dei rimedi".

Per gli Indù l'aloè figura in una posizione di rilievo tra le piante segrete dell'Atharvaveda (uno dei veda) che la soprannomina "Il guaritore silenzioso".

Nella Bibbia se ne trova traccia in molti libri sacri (Numeri, Cantico dei Cantici, Vangeli). Nel Vangelo di Giovanni è citata nella mistura usata per ungere il corpo di Gesù.

Anche i greci ne facevano uso ed Ippocrate ne descrisse le sue proprietà in uno dei suoi trattati; inoltre sembra che, nel 330 a.C., Alessandro Magno, ferito da una freccia, fu curato con olio a base di aloè.

Nel corso delle guerre puniche i Romani scoprirono con stupore le virtù dell'aloè di cui i loro prigionieri cartaginesi facevano grande consumo per curarsi le ferite.

Ai tempi delle Crociate i cristiani d'Occidente ne scoprirono le virtù dai loro avversari musulmani, inoltre, Cristoforo Colombo la chiamò "dottore nel vaso" in quanto curò molti marinai colpiti da malattie.

Infine Paracelso, grande medico del Rinascimento, celebra le lodi della misteriosa pianta per le ustioni e per gli avvelenamenti.

In numerosi paesi dove la medicina occidentale non ha completamente rimpiazzato la medicina tradizionale, l'aloè rimane la pianta medicinale per eccellenza.

L'aloè vera è una pianta probabilmente originaria del Sud Africa, che si diffuse poi in tutto il bacino del Mediterraneo e nelle Americhe. La specie comprende sia arbusti e piantine di 7 centimetri, sia veri e propri alberi che raggiungono i 9 metri d'altezza. I fiori vanno dal rosso, al giallo, all'arancione al rosa.

Cresce liberamente in natura nelle regioni semidesertiche a clima caldo; nei nostri paesi a clima temperato non è sempre facile far crescere la pianta e i principi attivi non sono gli stessi.

È bene diffidare da preparazioni casalinghe di succo d'aloè poiché si rischia di estrarre anche principi attivi indesiderati e potenzialmente dannosi.

### Uso dell'aloè

La polpa fresca dell'aloè può essere usata in vari modi, sia interiormente che esternamente, anche se per uso esterno è preferibile l'uso del gel.

Uso interno: l'aloè liquida è un buon regolatore del transito intestinale, delle difese immunitarie ed è un eccellente complemento alimentare, contenendo molte vitamine ed oligoelementi. Protegge l'organismo da ulcere gastriche, aiuta la digestione e combatte efficacemente le coliti, inoltre è un ottimo aiuto al fegato, infatti migliora le funzioni epatiche ed è un antidoto contro il superconsumo di alcool.

Uso esterno: l'aloè è un ottimo cicatrizzante contro le ustioni, anche gravi, qualunque sia la causa: il fuoco, il freddo, il sole, l'acqua bollente e le radiazioni. Allevia il dolore, impedisce l'infezione ed ha la capacità di rigenerare i tessuti.

Combatte il prurito dovuto alle allergie o alle punture di insetti. Nel caso di eritemi solari è usata come preventivo.

Viene anche ampiamente utilizzato in dermatologia nei casi di herpes, psoriasi, eczema, micosi e pustole della febbre.

L'aloè è utile anche per mantenere denti forti, gengive sane e per prevenire le carie.

Inoltre l'aloè è usata anche per gli animali.

Per concludere possiamo dire che l'aloè è una pianta medicinale dalle numerose e valide proprietà ed è veramente "miracolosa".



*Marina Tresoldi*

Hanno collaborato a questo numero: Roberto Maviglia, Gaspare Lamanna, Nelvia Di Monte, Armando Mauri, Andrea Gaiardelli, Natale Ripamonti, Marina Tresoldi, Angela Giuliani (e tutti coloro che sostengono e diffondono *Cassano Verde*...).